



## LA SCUOLA AGRARIA DI LOMBRIASCO E L'OASI DI CAVA CERETTO A CARIGNANO

Nonostante lo sviluppo urbanistico della metropoli e l'industrializzazione del secolo scorso, l'originaria attività agricola si mantiene tuttora in spazi dove si è evoluta con il progresso tecnico. Tra gli istituti che hanno contribuito ad elevare culturalmente e professionalmente le realtà locali, continua tuttora la propria attività la Scuola Agraria Salesiana di Lombriasco, fondata nel 1894 presso il castello del paese: attualmente vi operano l'Istituto tecnico agrario e per geometri, la scuola media inferiore e il liceo scientifico-tecnologico. Nel terreno dell'Istituto vi sono le coltivazioni destinate alla produzione e alla didattica, gli allevamenti di pollame e bovini con la vendita diretta al consumatore. Il Museo espone collezioni relative a tutti i campi delle scienze naturali. Tra i reperti, benché collocati fuori dal museo nell'atrio del castello, sono da segnalare l'importante erbario di don Gresino, uno dei primi lichenologi, e la pelle di un'anaconda, raccolta da don Luigi Cocco, missionario tra gli Yañomami del Venezuela.

Dal 1981, contestualmente ai primi interventi di recupero ambientale delle sponde del lago di cava del Ceretto, fu avviato un progetto mirante a creare un "vivaio della biodiversità", dal quale potere successivamente attingere specie autoctone acquatiche. Venne pertanto scavata una lanca artificiale, nella quale furono gradatamente impiantate numerose piante acquatiche autoctone, come tife, iris gialli, canne palustri, ninfee, ecc. Considerate le difficili condizioni geo-pedologiche iniziali, si trattò di una specie di scommessa, rivelatasi pienamente vincente, tanto da costituire uno dei punti più significativi del percorso naturalistico fruito da centinaia di alunni, che visitano l'Oasi del Ceretto.

Il diffuso insediamento delle specie palustri e fluviali installate ha infatti creato habitat favorevoli alla presenza del martin pescatore, dell'airone cinerino e molti altri uccelli, nonché di anfibi e pesci. In particolare, una piccola fascia di canneto ha instaurato le condizioni favorevoli per la presenza di uccelli rari come il cannareccione e lo svasso. Importante anche un tratto di sponda argilloso-sabbiosa e precipite, nella quale nidificano altri ragguardevoli uccelli, come il topino e il gruccione, tutt'altro che comuni nella nostra regione. Il grande lago di cava ospita inoltre centinaia di uccelli acquatici, nidificanti o di passo, oggetto di sistematiche osservazioni e rilevamenti da parte di esperti del Parco del Po e del Museo di Storia Naturale di Carmagnola.

*Itinerario e descrizione a cura dell'Associazione Amici del Museo di Storia Naturale Don Bosco con la collaborazione di Pro Natura Carmagnola.*

## Associazione Amici del Museo di Storia Naturale Don Bosco

Viale Thovez, 37 -10131 TORINO  
Tel. 011.63.006.11

[www.arpnet.it/univoca/amici\\_don\\_bosco](http://www.arpnet.it/univoca/amici_don_bosco)  
[museo@liceovalsalice.it](mailto:museo@liceovalsalice.it)

*Gli Amici del Museo di Storia Naturale Don Bosco operano dal 1975 per promuovere il Museo di Valsalice, e più in generale per favorire la conoscenza della natura e la sua salvaguardia, lo sviluppo di una più alta spiritualità e un maggior impulso educativo e morale. I volontari assistono i visitatori e li informano sulle collezioni, collaborano nell'organizzare visite guidate, conferenze, corsi; nella preparazione di materiale didattico e divulgativo; nell'allestimento di mostre temporanee ed itineranti.*

*Grazie ai volontari il Museo si può visitare gratuitamente, nei pomeriggi di sabato e festivi dalle 14.30 alle 18.30 senza prenotazione, mentre nei feriali da lunedì a venerdì e sabato mattina dalle 9 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30, occorre prenotare allo 011.63.006.11 o al 331.660.55.87 o scrivendo a [museo@liceovalsalice.it](mailto:museo@liceovalsalice.it)*

*L'Associazione propone anche la visita di altri musei, partecipa a mostre mineralogiche e alla Tre giorni del volontariato. Per avvicinare i giovani al volontariato svolge attività specifiche durante l'anno e tirocini estivi; organizza incontri per i volontari; aderisce all'UNI.VO.C.A.*

*Il programma delle attività per il 2009, corsi, conferenze e mostre, è disponibile sul sito dell'associazione o iscrivendosi alla newsletter.*

### Come associarsi

*Per associarsi occorre formulare richiesta scritta mediante apposito modulo e versare la quota minima annuale di €10. La tessera consente lo sconto del 30% per l'acquisto dell'oggettistica e delle pubblicazioni in vendita presso l'associazione e l'acquisto scontato dell'abbonamento Torino Piemonte Musei.*